

COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di MESSINA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 51 Reg. DEL 07 APRILE 2025

OGGETTO: Approvazione piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) triennio 2025/2027.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** il giorno **SETTE** del mese di **APRILE** dalle ore **18,10** alle ore **18,30**, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE	P R E S E N T I	A S S E N T I
1. LAZZARA Calogero - Sindaco	X	
2. CAPUTO Carmelo - Vice Sindaco	X	
3. FABIO Calogero - Assessore	X	
4. FABIO Salvatore - Assessore	X	

- ◆ Presiede, il Sindaco **Dott. Calogero LAZZARA**.
- ◆ Partecipa, il Segretario Comunale **Dott. Carmelo VERZI'**.
- ◆ Partecipano, gli Assessori **Carmelo CAPUTO**, **Calogero FABIO** e **Salvatore FABIO**.
- ◆ Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato e di cui alla infra riportata proposta.

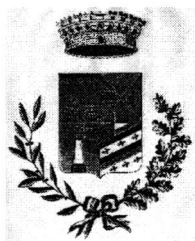
LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** l'allegata proposta di deliberazione **n. 51 del 07 Aprile 2025**;
- **Considerato** che la proposta è corredata dai pareri prescritti dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991 n. 48, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30, e dall'articolo 49 del T.U.EE.LL., D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- **Ritenuta** la stessa meritevole di approvazione;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

Con votazione unanime, legalmente espressa e verificata dal Presidente,

DELIBERA

- 1) **Di approvare la proposta di cui in premessa che unitamente ai pareri su di essa apposti fa parte integrante del presente provvedimento.**
- 2) **Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente immediatamente esecutiva.**



COMUNE DI LONGI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

AREA AFFARI GENERALI - SERVIZI ALLA PERSONA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G. C.

PROPOSTA REGISTRO AREA AFFARI GENERALI -SERVIZI ALLA PERSONA N. <u>40</u> /2025 DEL <u>26.03.2025</u>	PROPOSTA REGISTRO GENERALE N. <u>51</u> /2025 DEL <u>04.04.2025</u>
--	--

OGGETTO: Approvazione piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) triennio 2025/2027.

Il Sindaco

Visto l'art. 6, primo comma, del D.L. 9 giugno 2021, n.80, convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n.113, il quale stabilisce che *“per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività ed organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150 e della Legge 6 novembre 2012, n.190”*;

Considerato:

- **che** l'art. 6, comma 5, del predetto D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, comma 12 del D.L. 30 dicembre 2021, n.228, stabilisce: *“Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988, n.400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”*;

- **che** l'art. 6, comma 6 del D.L. 9 giugno 2021, n.80, come modificato dall'art. 1, comma 12 del D.L.30 dicembre 2021, n.228, stabilisce che: *“Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n.281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”*;

- **che** il settimo comma del richiamato art.6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del Decreto Legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n.114”*;

- **che** l’art. 6, comma 8 del D.L. 9 giugno 2021, n.80, stabilisce che: *“all’attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli Enti Locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell’attuazione del presente articolo ed al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l’individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle assemblee dei Sindaci o delle Conferenze metropolitane”*;

Preso atto che il citato D.L. n. 80/2021 indirizza e prescrive alle P.A. l’adozione di un Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (identificato con l’acronimo P.I.A.O.) che riconduca progressivamente ed armonizzi, in un unico atto, una pluralità di piani previsti dalla normativa vigente, in particolare:

- Il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, D.Lgs. n. 165/2001);
- Il Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, comma 1, L.n. 124/2015);
- Il Piano delle azioni positive (art. 48, comma 1, del D.Lgs.n.198/2006);
- Il Piano delle Performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, D.Lgs. n.150/2009);
- Il Piano dettagliato degli obiettivi (art. 108, co. 1, D.Lgs. n. 267/2000);
- Il Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5 e 60, L. n.190/2012);
- Il Piano della formazione del personale (art. 1, comma1, lett.c), D.Lgs. n.165/2001);

Visto che l’attuazione dell’art. 6 avviene a seguito di abrogazione delle previsioni già in essere, tramite apposito D.P.R. e sulla base di un ‘piano tipo’ adottato con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

Visti, inoltre:

- il D.P.R. 24 giugno 2022, n.81, pubblicato in G.U. n.151 del 30/06/2022, denominato *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal piano integrato di attività e organizzazione”*;

- il D.M. del 24 giugno 2022, a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell’Economia e della Finanza, con cui è stato definito il contenuto del P.I.A.O. secondo il seguente schema”:

- Sezione 1: Scheda anagrafica dell’amministrazione;
- Sezione 2: Valore pubblico, Performance e Anticorruzione:
 - Sottosezione: Valore pubblico;
 - Sottosezione: Performance;
 - Sottosezione: Rischi corruttivi e trasparenza;
- Sezione 3: Organizzazione e capitale umano:
 - Sottosezione: Struttura organizzativa;
 - Sottosezione: Organizzazione del lavoro Agile;
 - Sottosezione: Piano triennale dei fabbisogni di personale;
 - Sottosezione: Piano della formazione del personale;
 - Sottosezione: Piano delle azioni positive;

· Sezione 4: Monitoraggio;

Dato atto:

- **che** il Comune di Longi, prendendo a riferimento lo schema tipo approvato con D.M. del 24 giugno 2022, nel rispetto della normativa vigente, ha già provveduto con delibera della Giunta Comunale n.151 del 27/11/2023, all'approvazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025" per l'**anno 2023**, e con delibera di G.C. n.33 del 22 febbraio 2024, successivamente integrata con delibera di G.C. n. 161 del 21 ottobre 2024, all'approvazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026" per l'**anno 2024**, indicando per ogni sezione e sottosezione i documenti già approvati a cui si rinvia per lo specifico contenuto programmatico ed organizzativo;
- **che**, ai sensi dell'art.6, comma2, D.L.n..80/2021, il PIAO deve contenere:
 - gli obiettivi programmatici e di performance;
 - la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche attraverso il lavoro agile e la formazione del personale;
 - le strategie di reclutamento del personale nell'ambito delle risorse disponibili;
 - la strategia di prevenzione della corruzione e l'attuazione delle norme in materia di trasparenza;
 - l'elenco delle procedure da semplificare e digitalizzare, la pianificazione delle attività nonché la graduale misurazione dei tempi delle procedure effettuata attraverso sistemi automatizzati;
 - il piano di accessibilità, fisica e digitale, ai servizi da parte dei soggetti svantaggiati (ultrasessantacinquenni e soggetti disabili);
 - le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, con particolare riferimento alle commissioni di concorso;

Dato atto, inoltre,:

- **che** il PIAO ha durata triennale e deve ordinariamente essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno;
- il PIAO viene predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;

Visto il D.M. 30/06/2022 n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" ed in particolare l'art. 8 "Rapporto del Piano integrato di attività e organizzazione con i documenti di programmazione finanziaria", il quale al comma 2 stabilisce che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;

Preso atto che con comunicato del Presidente dell'ANAC del 30 gennaio 2025, solo per gli Enti Locali, tale termine è stato differito al **30 marzo 2025**, in quanto il termine, per l'approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027, è stato fissato, con Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2024 (pubblicato in G.U. del 3 gennaio 2025), il 28 febbraio 2025;

Richiamate:

- la deliberazione n.02, adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 21 febbraio 2025, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) – 2025-2027 (art.170, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000);
- la deliberazione n.03, adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 21 febbraio 2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziaria 2025/2027 (art.151, D. Lgs. n.267/2000 e art.10 D. Lgs. n.118/2011);

Considerato che il suddetto decreto n.132/2022 disciplina all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo:

- al comma 1 che “le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c)”;
- al comma 3 che “le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2”;
- al comma 4 che “Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo”;

Tenuto conto di quanto stabilito da:

- ✓ il D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ il D. Lgs. 11 aprile 2006, n.198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” ed in particolare l'art. 48 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n.150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e per l'Innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- ✓ la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ la Legge 7 agosto 2015 n.124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l'art. 14 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ la Legge 22 maggio 2017, n.81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato” ed in particolare il capo II e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n.3, recante “Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'art.14 della Legge 7 agosto 2015, n.124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;

- ✓ la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- ✓ le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- ✓ la Deliberazione 17 gennaio 2023 n.7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- ✓ il Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2023-2026 ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensione organizzativa analoghe a quelle del Comune di Longi, ed avuta ragione degli elementi specifici che la caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

Visto che il PIAO 2025-2027 è stato redatto, prendendo a riferimento lo schema tipo approvato con D.M. del 24 giugno 2022, indicando per ogni sezione e sottosezione i documenti da approvare a cui si rinvia per lo specifico contenuto programmatico ed organizzativo;

Dato atto che con riferimento alla Sezione 2 – Valore Pubblico, performance anticorruzione - Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza, il Segretario Comunale ha provveduto alla predisposizione della Sottosezione 2.3 rischi corruttivi e trasparenza per il triennio 2025-2027 e che nei termini indicati nell’avviso non sono pervenuti né suggerimenti né segnalazioni, circa i contenuti del piano;

Visti:

- il Testo Unico degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.im. e in particolare l’art.48;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D. L. n.80/2021;
- il vigente Regolamento in materia di ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto ed i Regolamenti Comunali dell’Ente;

Acquisito il parere favorevole dell’Organo di Revisione in merito al Piano triennale dei fabbisogni del personale presente nel PIAO 2025-2027, giusto verbale n.36 del 29 marzo 2025;

Per quanto sopra,

SI PROPONE

1. **Di approvare** il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025 - 2027 che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. **Di dare atto:**

- **che** il PIAO 2025-2027 è stato redatto, prendendo a riferimento lo schema tipo approvato con DM del 24 giugno 2022, indicando per ogni sezione e sottosezione i documenti da approvare, a cui si rinvia per lo specifico contenuto programmatico ed organizzativo;
- **che** il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025 - 2027 sostituisce l'adozione dei seguenti piani:
 - ✓ il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, D.Lgs. n. 165/2001);
 - ✓ il Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, comma 1, L. n. 124/2015);
 - ✓ il Piano delle azioni positive (art. 48, comma 1, del D.Lgs. n.198/2006);
 - ✓ il Piano delle performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, D.Lgs. n.150/2009);
 - ✓ il Piano di prevenzione della corruzione (art.1, commi 5 e 60, L. n.190/2012);
 - ✓ il Piano della formazione del personale (art.1, comma 1, lett.c), D.Lgs.165/2001);
 - ✓ il Piano di Azioni Positive (PAP) (D.Lgs. n. 198/2006);

3. **Di inviare** copia della presente deliberazione a tutti i Responsabili di E. Q. dell'Ente, al Nucleo di valutazione, all'Organismo di Revisione contabile;
4. **Di dare mandato** agli uffici competenti di sovrintendere alla pubblicazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) nella sezione Amministrazione Trasparente, sul sito Internet istituzionale del Comune, all'invio al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite il Portale PIAO accessibile dal sito attivo dal 1 luglio 2022 (www.piao.dfp.gov.it);
5. **Di dichiarare**, con successiva e separata votazione unanime e favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.

La Responsabile del Servizio
Organi Istituzionali e Segreteria
Dr.ssa Lazzara Maria

Maria Lazzara



Il Sindaco
Arch. Lazzara Calogero

Arch. Lazzara Calogero

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C., RESI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 30 E DELL'ART. 49 DEL T.U.EE.LL. N. 267/2000 E SS.MM.II.

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA

Longi, li 20/03/2025



IL RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI - SERVIZI ALLA PERSONA

(Carmelo CAPUTO)

1) - Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime PARERE FAVOREVOLE.

Longi, li _____

LA RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Lidia ZINGALES)

Firmato digitalmente da

lidia zingales

CN = lidia zingales
C = IT

2) - Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente regolamento di contabilità si attesta la copertura finanziaria nel bilancio di previsione esercizio finanziario _____.

	CAPITOLO	Voce: " _____ "
	<u>l</u> <u>l</u> Competenza <u>l</u> <u>l</u> Residui	Impegno n° _____/2025 per € _____

Longi, li _____

LA RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Lidia ZINGALES)

3) - Per il superiore intervento risulta valido ed effettivo l'equilibrio finanziario fra entrate accertate ed uscite impegnate e l'impegno di spesa risulta regolarmente prenotato.

Longi, li _____

LA RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Lidia ZINGALES)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

N. 51 DEL 07-04-2025

DALLE ORE 18,10 - ALLE ORE 18,30.

PROPOSTA N. 51 del 07.04.2025

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Calogero LAZZARA

L'Assessore Anziano
Carmelo CARUTO

Il Segretario Comunale
Dott. Carmelo VERZI

☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi, li 07.04.2025 - Il Segretario Comunale - *Dott. Carmelo VERZI*

☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'Art. 12 comma 1 Legge Regionale 3 dicembre 1991 n. 44, in quanto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.

Longi, _____ - Il Segretario Comunale - *Dott. Carmelo VERZI*

PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che la presente deliberazione della Giunta Comunale sarà pubblicata all'Albo *on-line* del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi a far data dal 09.04.2025.

Longi, li 07.04.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carmelo VERZI

Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____.

IL RESPONSABILE
DELL'AREA A.A. G.G. - Servizi alla Persona
Carmelo Caputo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del responsabile delle Pubblicazioni,

CERTIFICA

che la presente deliberazione - ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991 è stata pubblicata all'Albo *on-line* del sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ e che non sono stati presentati reclami o osservazioni.

Longi li _____

Il Responsabile delle Pubblicazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE